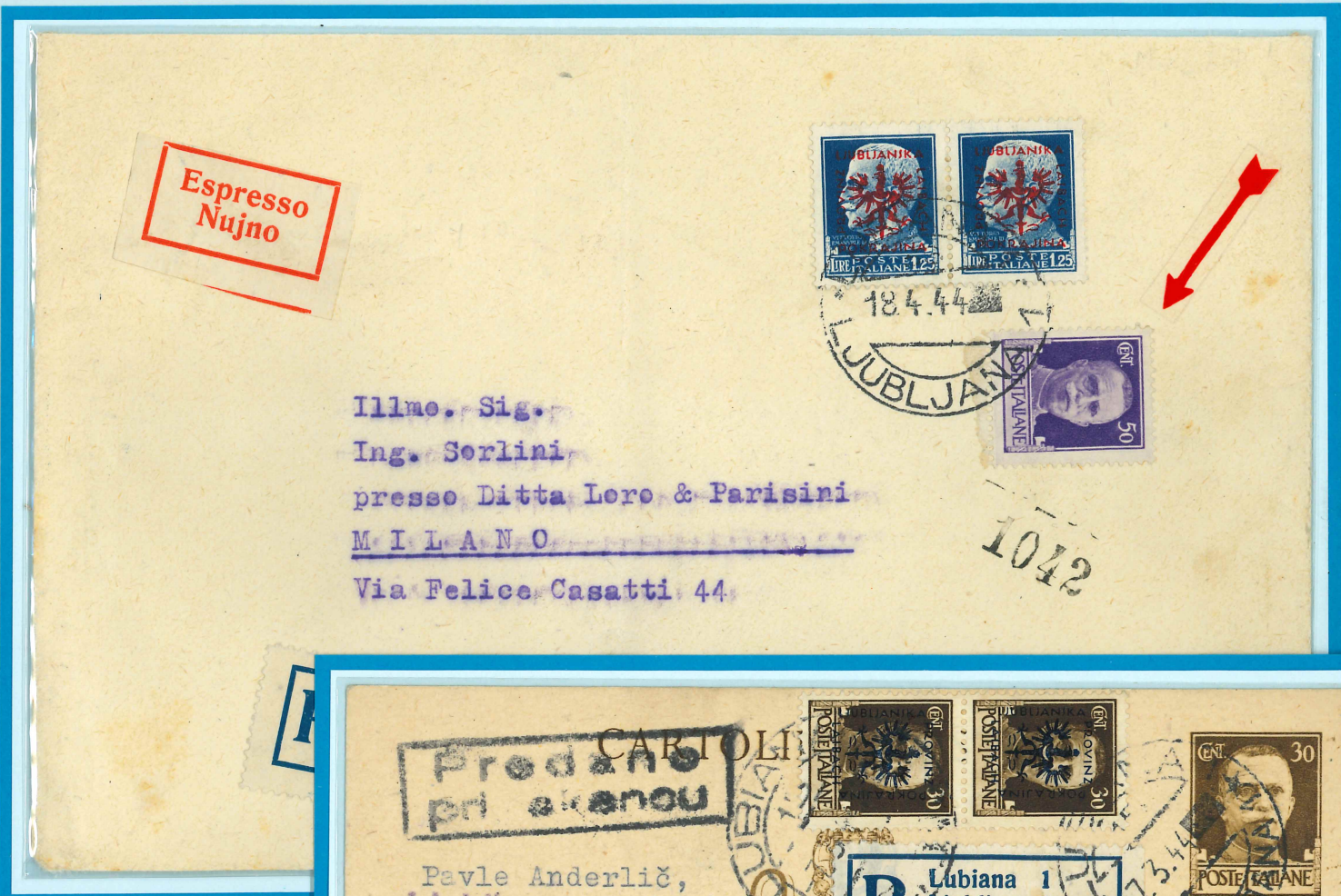


§ 3.2

L'OCCUPAZIONE TEDESCCA DELLA PROVINCIA DI LUBIANA

La Provincia italiana di Lubiana fu istituita il 3.5.1941, in seguito alla spartizione della Iugoslavia. Subito dopo l'8.9.1943 i tedeschi, che a loro volta, nel 1941, avevano occupato la parte settentrionale della Slovenia, subentrarono agli italiani instaurando una occupazione militare che continuò fino alla conclusione del conflitto. Degli oltre cento uffici postali operanti nella provincia prima dell'armistizio ne rimasero in funzione meno della metà ma a Lubiana il servizio continuò quasi regolarmente. Inizialmente, come nel resto d'Italia, rimasero in uso i valori postali italiani (ivi incluso quelli con l'effigie del re) i quali furono poi soprastampati con le parole "Provinz Laibach - Ljublianska Pokrajna" (bilingue: Provincia di Lubiana) e messi in uso a partire dal 5.1.1944. A questa emissione di uso corrente ne seguirono poi alcune altre che presentavano soprastampe di beneficenza, ecc., con un forte sovrapprezzo. L'uso postale di queste emissioni fu quasi nullo.



Periodo di validità dei valori postali con l'effigie del re non soprastampata Malgrado che da gennaio fossero in uso i valori soprastampati, quelli senza soprastampa continuarono ad essere tollerati, come nella RSI. Lo dimostrano questa lettera e questa cartolina (entrambe raccomandate) spedite, rispettivamente, il 18.4.44 e 7.3.44, con affrancature "miste" (con e senza la soprastampa).

Cartolina
Predano pri Kranju
 Pavle Anderlič,
 Ljubljana
 Sv. Petra c. 2/T.

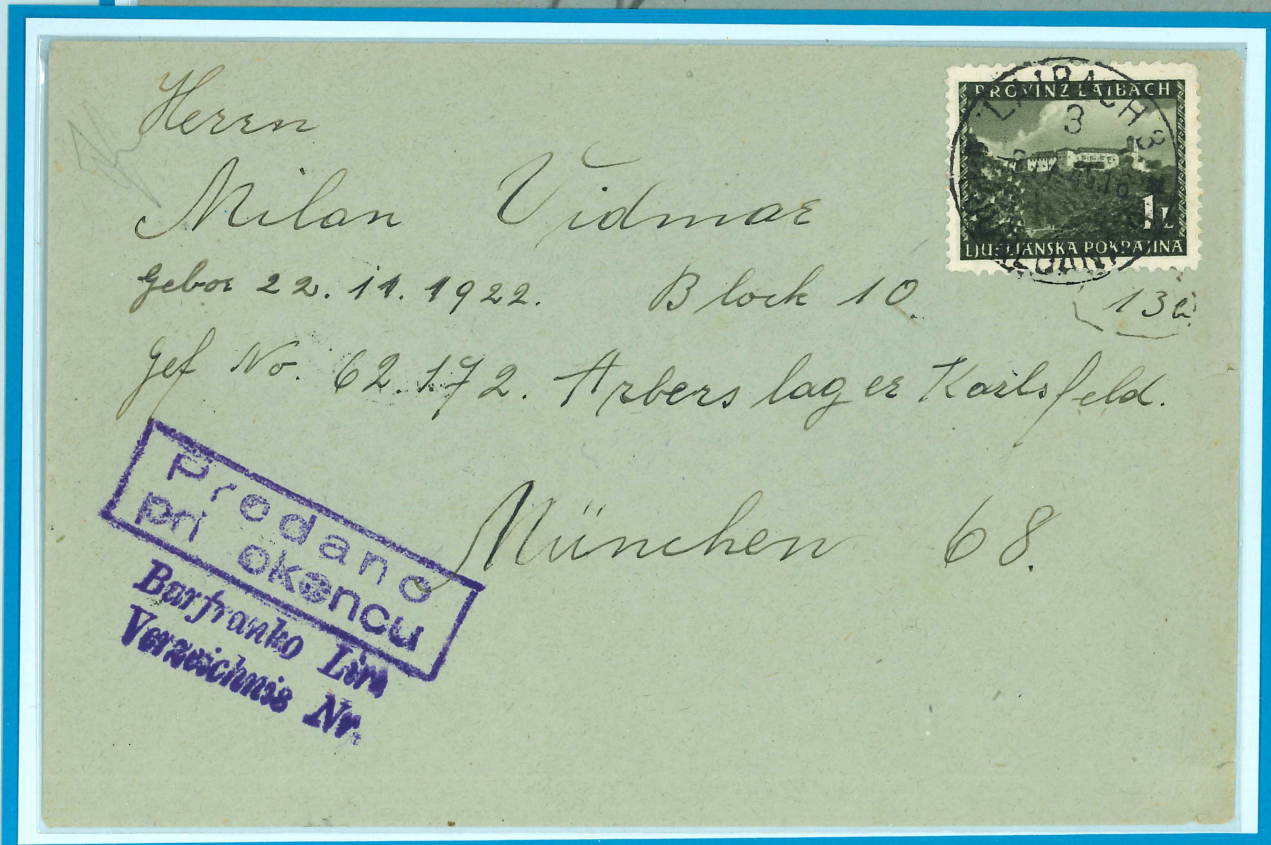
POSTE ITALIANE
 Lubiana 1
 Ljubljana 1
 N° 3759

Ala premiata ditta
 Luigi Sas **469**
 Milano
 Via Carlo Cattaneo 2

VINO
 18.4.44
 7.3.44
 25.8.43

La nuova emissione detta delle "vedute"

Tra gennaio ed aprile del 1945 i tedeschi sostituirono i francobolli italiani soprastampati con una nuova emissione espressamente riferita alla Provincia di Lubiana, detta delle "vedute". Le vignette mostravano infatti alcune vedute e contenevano l'indicazione "Provincia di Lubiana", in tedesco ed in sloveno. Non ci fu invece una analoga emissione di cartoline e biglietti postali. I suddetti francobolli rimasero in uso anche dopo la fine della guerra, con nuove soprastampe jugoslave.



Due lettere con francobolli della serie "Vedute": una raccomandata del 25.4.1945 diretta in Italia (Crema) affrancata con L. 2,50 e l'altra del 3.4.1945 diretta in Germania a Monaco che è stata affrancata con il valore da L. 1 (speciale tariffa ridotta per i paesi dell'UPE)

I nuovi bolli di fornitura tedesca in sostituzione di quelli italiani

Subito dopo la soprastampa delle carte valori postali furono sostituiti anche i bolli. Al posto di quelli di fornitura italiana (in prevalenza a due cerchi, con toponimo in italiano e sloveno) fu introdotto un nuovo tipo ad un solo cerchio, con toponimo in tedesco e sloveno. La fornitura riguardò soprattutto gli undici uffici postali del capoluogo e quelli delle località principali. In alcuni uffici minori della provincia furono invece riesumati i vecchi bolli ex iugoslavi, in origine già scalpellati dagli italiani.

Il nuovo bollo di fornitura tedesca dell'ufficio di "Lubiana 2" su una lettera racc. spedita da Lubiana a Soave (VR) in data 28.7.44



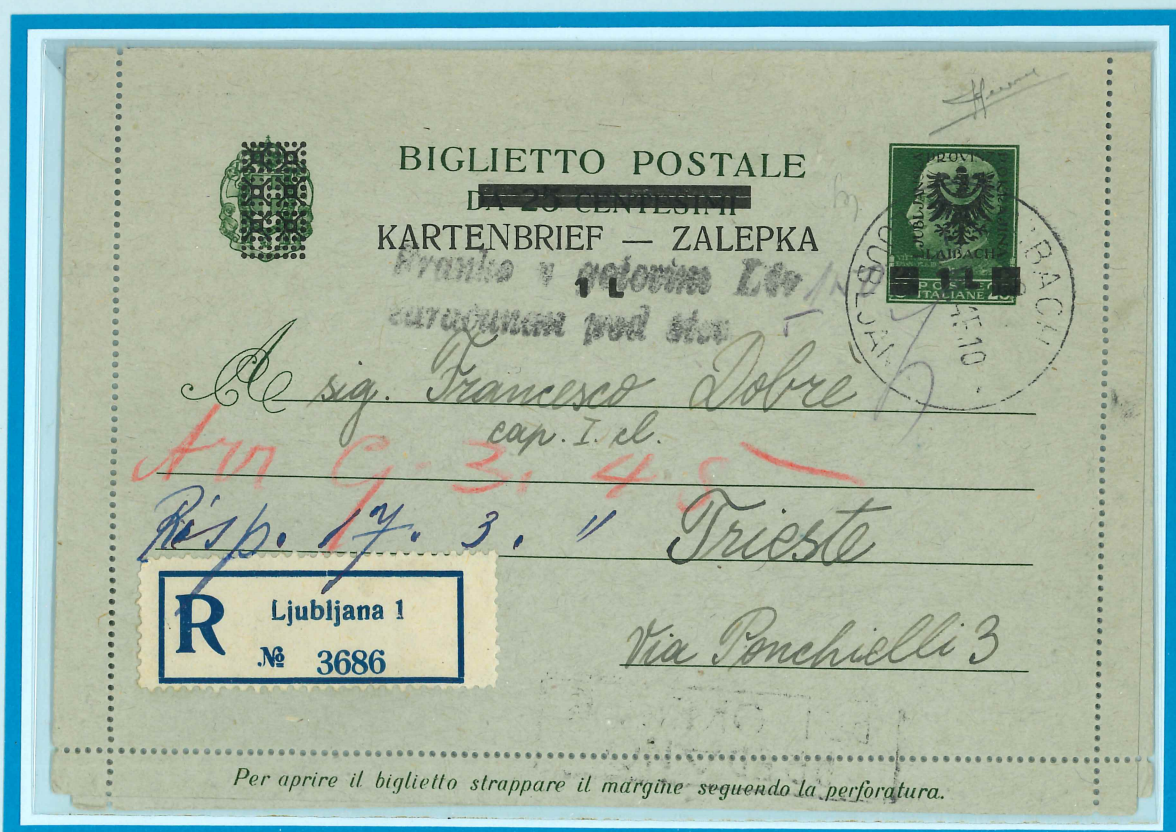
Da questa cartolina postale spedita in data 7.11.1944 da Horiul a Lubiana si rileva che mentre nel capoluogo sono già in uso i bolli di fornitura tedesca in alcune località della provincia (tra le quali Horiul) è stato invece rimesso in uso il vecchio bollo ex iugoslavo, anche se già scalpellato nel 1941 dagli italiani.

La soprastampa delle cartoline e dei biglietti postali

Assieme ai francobolli furono soprastampate con nuovo valore (salvo i tipi da c. 50 e c. 75) anche alcune cartoline e biglietti postali. Soprastampa analoga a quella dei francobolli (aquileta e dicitura bilingue) con valore ripetuto al centro più un fregio (vari tipi) per coprire lo stemma di stato.



Cartolina postale da c. 50 con la soprastampa di occupazione spedita in data 19.2.1945 da Lubiana a Banja Luka (Croazia). La tassa di raccomandazione è stata pagata in contanti (vedi apposito bollo).



Biglietto postale (ex c. 25) con la soprastampa di occupazione e nuovo valore "1 L". Spedito per raccomandata, da Lubiana a Trieste in data 5.3.1945. Anche in questo caso la tassa della raccomandazione è stata riscossa in contanti (vedi apposito bollo).

Per aprire il biglietto strappare il margine seguendo la perforatura.

Gli alti valori della serie "Imperiale" non furono soprastampati dai tedeschi e così pure...
 Per motivi tuttora non chiariti, gli alti valori della serie "Imperiale" non furono mai soprastampati dai tedeschi. Per creare i tagli da L. 20, 25 e 50 furono soprastampati, rispettivamente, i francobolli da c. 20, da L. 2 e da L. 1,75. Risulta tuttavia che gli alti valori della "Imperiale" senza soprastampa siano stati poi adoperati dell'Amministrazione postale per usi interni. Anche i "Coupons" non furono mai soprastampati, pur trattandosi di carte valori in vendita agli sportelli della Posta. In questo caso era probabilmente il bollo di fornitura tedesca che attestava il cambio dei poteri nella Provincia.



Un esempio d'uso degli alti valori della "Imperiale" non soprastampati

Modello postale con applicati sette francobolli da lire 20 della "Imperiale" non soprastampati annullati con il bollo "Lubiana 1" in data 1.5.45. Lo smaltimento di questi valori avveniva nelle operazioni "interne" delle Poste.



Il "Coupon Reponse International" non fu sottoposto a soprastampa
 Un coupon di tipo italiano predisposto con il nuovo bollo di fornitura tedesca.